

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti Anticipati.

Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

Conto Corrente colla Posta.

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,45 - 19,40 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,24 — per Asti 6,47 - 9 - 12,52 - 16 - 20,5 (diretto) — p. Genova 5,55 - 8,23 (diretto) - 14,44 - 19,55.
ARRIVI da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,37 - 19,20 — da Asti 8,19 (diretto) - 12,38 - 17,52 (accel.) - 19,55 - 22,20 — da Genova 6,28 - 12,17 - 15,55 (diretto) - 19,55

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

MONELLERIE

Negli ultimi numeri del nostro giornale l'egregio maestro Stefano Orsi ha trattato ampiamente, e con competenza particolare, della *Scuola Educatrice*, svolgendo assai bene quella funzione speciale che spetta al maestro elementare di formare cioè il cuore del fanciullo promovendone l'educazione morale.

E quanto sia necessario che questa funzione si espliciti con la cura maggiore niuno ha che non vegga, e noi ce ne convinciamo viemmaggiamente quando ci vien fatto di sentire e vedere nell'uscita dalle scuole elementari il vociare di quei ragazzi, e il rincorrersi per menarsi calci e scapellotti scambievoli e finirli spesso con sassate.

Sono belli e vantaggiosi gli esercizi del corpo e praticata non è mai abbastanza la ginnastica che, massime in questi ultimi tempi, è tornata grandemente in fiore, ma i ginnastici-ludi devono pure essere regolati, e la natura vivace del fanciullo, se è indizio spesso di svegliatezza di mente e di robustezza del corpo, deve pure essere trattenuta nei limiti dell'urbanità dei modi alla quale deve presto il ragazzo essere iniziato. — Tutto questo noi diciamo per mettere in evidenza quanto torni utile che si provvegga a frenare se non togliere la gazzarra degli alunni uscenti dalle scuole in ispecie, onde evitare, oltre il poco civile spettacolo, che non succedano talora delle disgrazie.

Non è molto un alunno stesso delle scuole ebbe all'uscita una ferita al capo prodotta da sasso lanciato da un compagno, e una signora ricevette pure una pietra nella schiena, e di altri simili fatterelli si vanno ogni qual tratto sentendo lagnanze. Vero è che la guardia municipale trovasi quasi sempre all'uscita, ma ben poco riteniamo possa fare una sola guardia, e non molto potrebbero anche se fossero più, poichè non è tanto la repressione delle guardie che possa essere la più giovevole, ma si piuttosto quella educazione civile che viene instillata nella mente e nel cuore della gioventù, e che la porta grado a grado a discernere le buone e le male azioni.

La famiglia e la scuola formano l'individuo; pur troppo dei parenti non tutti si occupano colla dovuta sollecitudine

dei figli, sicchè grave è il compito che incombe ai maestri di vedere di togliere il malvezzo delle monellerie.

PER I RICHIAMATI AL SERVIZIO MILITARE

Domenica 15 corrente, alle ore 15, nella casa operaia ebbe luogo l'adunanza indetta dalle Associazioni locali di mutuo soccorso e da quella degli Esercenti, allo scopo di costituire un Comitato di persone disposte a studiare e ad applicare i provvedimenti più efficaci e pratici per raggiungere lo scopo di sussidiare le famiglie dei Richiamati sotto le armi.

Il Presidente dell'adunanza sig. Bonziglia Emilio, spiegò l'oggetto per cui si era fatta la convocazione.

L'Assemblea facendo plauso alla patriottica proposta, dopo lunga ed animata discussione cui parteciparono fra altri, i signori Borreani, Presidente Società Esercenti, il sig. Ivaldi Carlo, il cav. Pastorino e l'avv. Traversa, procedeva alla nomina del Comitato, il quale riuscì composto nelle persone dei Presidenti delle varie Associazioni locali: Bonziglia Emilio, Torrielli Luigi, Borreani Giovanni, Avv. Mascherini, Angeli Edoardo e Carlotta Moraglio; e dei signori: avv. Traversa, cav. Pastorino, cav. avv. Braggio, dott. cav. Ottolenghi, Emilio Ottolenghi; a Presidente onorario fu eletto l'on. Saracco ed a Vice Presidente il generale Chiabrera.

Veniva intanto aperta una sottoscrizione la quale si copriva tosto di buon numero di firme.

Sappiamo poi che il Comitato si è adunato la sera di martedì 17 corrente pel suo insediamento e che elesse a Presidente il signor Bonziglia Emilio e provvide per una distribuzione alle famiglie dei più bisognosi.

Prima Lista di Sottoscrizione pei richiamati sotto le armi

Emilio Ottolenghi Ditta	L. 50 —
Cav. Pietro Pastorino	» 10 —
Avv. Traversa Arturo	» 20 —
Emilio Bonziglia	» 10 —
Giuseppe Borreani	» 10 —
Luigi Torrielli	» 2 —
Avv. Anastasio Mascherini	» 2 —
Giuseppe Dacquino	» 1 50

Giovanni Ghiglia	L. 1 50
Domenico Poggio	» 1 50
Francesco Bocco	» 5 —
Domenico Ivaldi di Tom.	» 5 —
Maurizio Ottolenghi	» 5 —
Francesco Morino	» 1 —
G. Sacerdote	» 10 —
Davide Ottolenghi	» 10 —
Salvaneschi Candido	» 2 —
Ditta G. Menotti	» 5 —
Pietro Battaglino	» 2 —
Papis Gio.	» 10 —
Giuseppe Scati	» 2 —
Emilio Bolla	» 5 —
Garbarino Pietro	» 2 —
I. Iona, esattore	» 5 —
Borio cav. Franc. colonnello	» 10 —
Carlo Ivaldi	» 2 —
Caffarino Paolo	» 2 —
Banfi Giuseppe	» 5 —
Moraglio Giulia e famiglia	» 10 —
Richiardi Michele prof. ginn.	» 3 —
Gio. Leoncino fu Stefano	» 2 —
Ivaldi Secondo	» 5 —
Berchi Francesco	» 2 —
Emma Dina-Reinach	» 2 50
S. Dina	» 2 50
Rizzoglio Francesco	» 1 —
Ivaldi Tommaso e Catterina	» 10 —
Giuseppe Colla	» 1 —
Ferruccio Colla	» 1 —
D. D.	» 50
Bonziglia Emilio	» 1 —
Scovazzi Bartolomeo	» 4 —
Vogolino Pietro	» 5 —
F. Scotti e famiglia	» 10 —
Dina Davide	» 2 —
Zunino Giuseppe	» 1 —
Passerini Mattia	» 1 50
Verri Francesco	» 1 50
Dacasto Francesco	» 2 —
Leoncino Felice	» 2 —
Verri Carlo	» 2 —
Morelli Guido, falegname	» 1 —
Morielli Domenico	» 5 —
Battaglia Enrico fabb. vini	» 1 —
Fratelli Vaudano, parrucchieri	» 2 —
Parella Luigi maresciallo R. C.	» 1 —
Levi cav. Abram	» 100 —
Ottolenghi Moise Sanson e Raffael, fratelli	» 25 —
Beccaro cav. Gio.	» 20 —
Bonaiut Ottolenghi e fam.	» 50 —
Chiabrera Castelli conte Em.	» 30 —
Mignone cav. Giacinto	» 10 —
Mascarino Luigi	» 2 —
Avv. Vittorio Debenedetti	» 5 —
Debenedetti Moise fu David	» 10 —

Avv. Cav. Baccalario Domenico	L. 20 —
Bosca Paolo	» 10 —
Avv. cav. Accusani Fabrizio	» 10 —
Avv. cav. Giuseppe Marengo	» 10 —
Prof. Cesare Debenedetti	» 10 —
Debenedetti Graziadio	» 50 —
Avv. Paolo Braggio	» 20 —
Angeli Edoardo	» 10 —
Cav. Dott. Ezechia Ottolenghi	» 30 —
Arnera Giuseppe, macellaio	» 1 —
Giuseppe Dellacà, caff.	» 10 —
N. N.	» 10 —
Francesco Rossi, macellaio	» 5 —
Colombo Moreno	» 5 —
Angelo Mascherini	» 10 —
Clotilde Pugliese ved. Ottolen.	» 25 —
Giuseppe Dotto	» 5 —
Giuseppe Borgnino	» 3 —
Salvatore Volpone	» 1 —
Veggi di Castelletto Conte Prosp.	» 3 —
Biagio Rapetti	» 1 —
Iacob Levi	» 1 —
Eredi S. Debenedetti	» 10 —
Giuseppe Bussola	» 5 —
Avv. Emilio Zunino	» 5 —
Ditta Benazzo Cornaglia	» 5 —
Debenedetti Marco	» 2 —
Ottolenghi Giuseppe	» 5 —
Cav. Domenico Scovazzi	» 10 —

NB. — Avvertiamo che le sottoscrizioni si ricevono presso il sig. Emilio Bonziglia, cassiere della Banca Popolare e presso la direzione e tipografia dei giornali locali.

Bisogna Rimediare

La questione più importante che si discute nei presenti giorni è quella dell'educazione della crescente generazione.

La civiltà più va estendendosi, più aumenta le reciproche incombenze fra gli uomini, e creando per essi nuovi diritti, impone pure nuovi doveri; spetta quindi all'educazione di insegnare l'adempimento scrupoloso di questi doveri nell'esercizio dei diritti; perciò ne nasce conseguentemente il compito più nobile e necessario, ma pure il più scabroso ed arduo.

Ora, i padri di famiglia, che affidano i loro figli per sole 4 o 5 ore al giorno agli insegnanti, devono aspettarsi solamente da essi la soluzione intera di tale questione così grande e delicata? Non devono pur essi concorrere con tutti i mezzi che la famiglia concede